



Biocomunità e sostenibilità
Una favola moderna

*Ogni qualvolta c'è un lavoro da fare
il gatto si rende irreperibile*



«L'Uomo è l'unica creatura che consumi senza produrre. Non dà latte, non depone uova, è troppo debole per tirare l'aratro, non corre abbastanza veloce da catturare un coniglio.

Però è padrone di tutti gli animali. Li fa lavorare e in cambio concede loro il minimo necessario alla sussistenza, tenendo il resto per sé. Il nostro lavoro dissoda la terra, il nostro escremento la fertilizza, tuttavia non c'è fra noi chi possegga altro che la nuda pelle. Voi mucche, che vedo qui davanti a me, quante migliaia di litri di latte avete prodotto quest'anno? e che ne è stato di quel latte che avrebbe dovuto svezzare vigorosi vitelli? Ogni singola goccia è stata trangugiata dai nostri nemici».

E se accadesse veramente? Se, come nella fattoria sognata dal saggio verro Vecchio Maggiore e raccontata da Orwell, gli animali si ribellassero all'uomo e prendessero il potere?

Quali sarebbero i comuni italiani che vedrebbero salire al potere i conigli e quali i territori a guida suina? Chi governerebbe il comune in cui abitate?

Per saperlo non vi resta che chiederlo a Pablo. **Un viaggio nel surreale, guidati da numeri veri.** In valigia due sole certezze: la prima recita «*tutti gli animali sono uguali, ma alcuni sono più uguali degli altri*».

La seconda certezza, chiara fin dall'inizio del viaggio, è che «*ogni qualvolta c'è un lavoro da fare il gatto si rende irreperibile*».



Questo documento è prima di tutto un gioco, un viaggio immaginario attraverso un'Italia abitata da uomini e animali con pari dignità.

Un viaggio che, seppur fantastico, parte da numeri reali e dalla capacità di Pablo di shakerare tutti i suoi dati in un cocktail statistico. In questo caso l'ingrediente base è fornito dai dati Istat sugli allevamenti.

Se per ciascun comune misurassimo il numero di capi di ciascuna specie in rapporto al numero degli abitanti ciò che otterremmo sarebbero le **vocazioni zootecniche territoriali**.

Questa è la parte seria del viaggio ed è raccontata nella sezione iniziale di questa analisi.

La seconda sezione è quella surreale, di fantasia. Immaginiamo il nostro territorio come biocomunità dove persone e animali ne sono membri che interagiscono in una logica di sostenibilità condivisa.

Sebbene fantastica anche questa seconda parte muove da numeri veri. Vi sono coefficienti riconosciuti a livello internazionale che - sulla base del fabbisogno nutrizionale o alimentare per tipo di animale e tenendo conto dell'età - consentono di rendere confrontabili tra loro le numerosità di specie differenti, di sommare mucche con polli, uomini con conigli.

Se applicassimo a ciascuna specie, uomo compreso, questi coefficienti quali sarebbero i rapporti di forza? **Chi, tra uomini e animali, sarebbe in maggioranza in ciascuna biocomunità?**

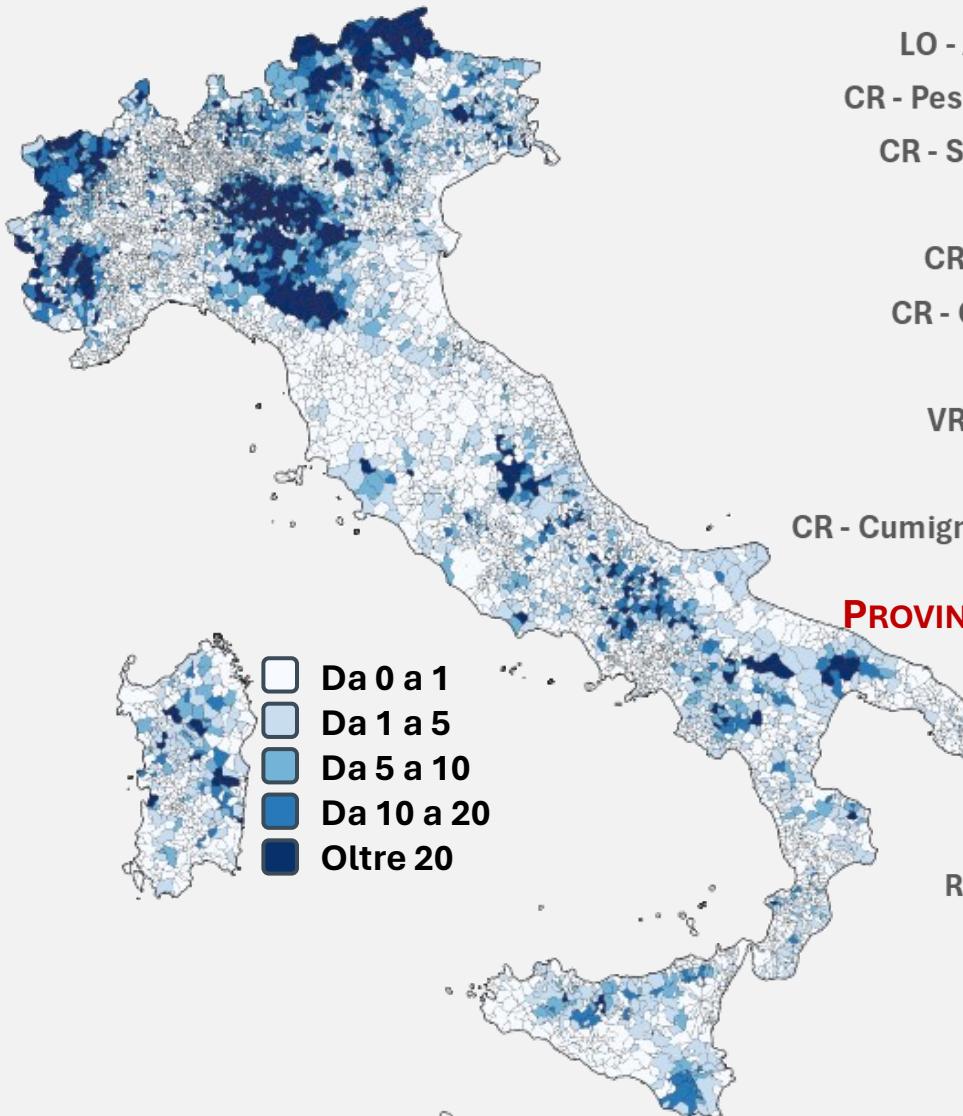


In questa sezione sono stati elaborati i **dati Istat** del censimento dell'agricoltura relativi al numero dei capi presenti negli allevamenti suddivisi per specie animale. Per ognuno dei 7.901 comuni italiani il numero degli animali è stato diviso per il numero degli abitanti e moltiplicato per cento.

Ciò ha consentito di ottenere degli indici di diffusione di ciascuna specie animale ogni cento abitanti del territorio. I valori più elevati individuano i comuni e le province maggiormente vocate (**vocazione zootecnica**).

Nelle schede successive, per ogni specie, sono riportate:

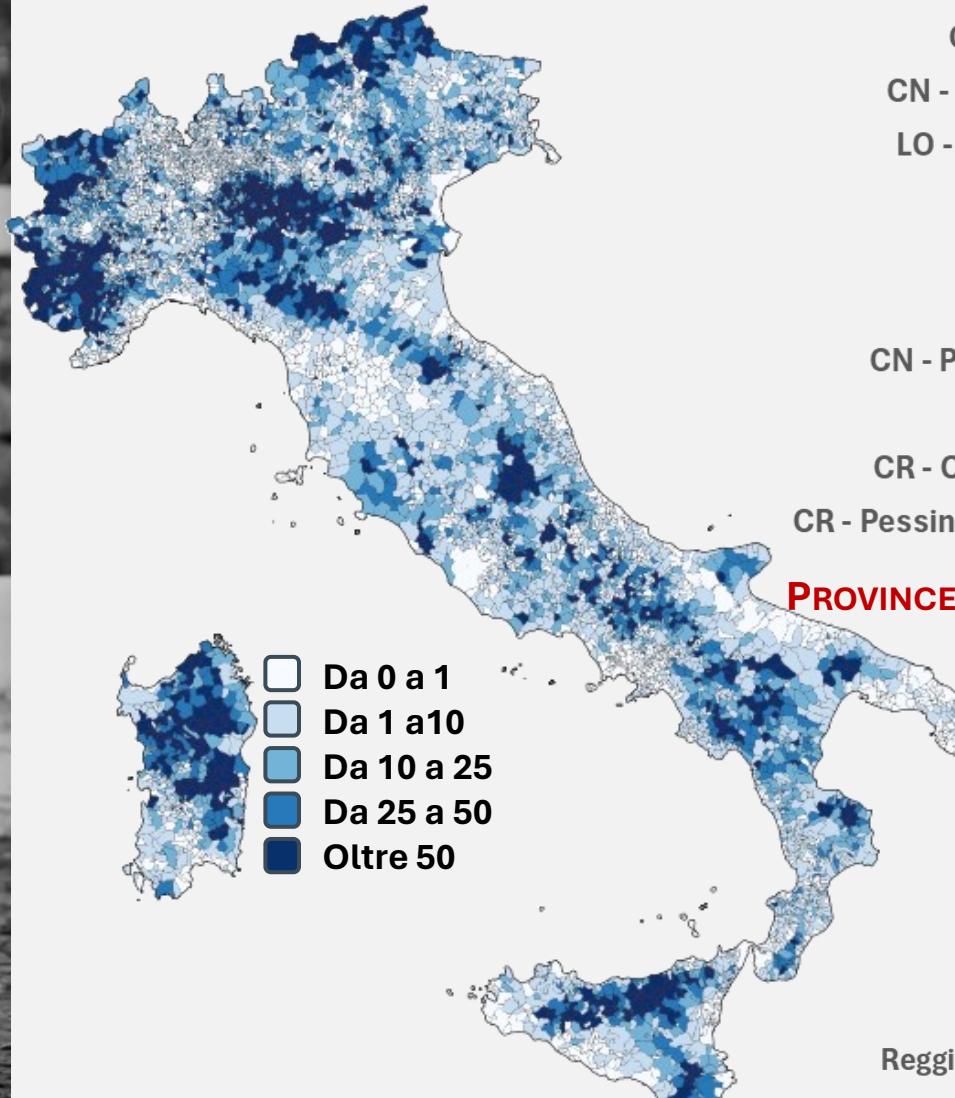
- 1) la **mappa comunale** con evidenziazione delle aree maggiormente vocate;
- 2) Le **graduatorie comunali e provinciali** dei 10 territori con indice di vocazione più elevato;
- 3) Il **numero degli animali presenti** negli allevamenti italiani e l'**indice medio nazionale di vocazione**


NUMERO DI CAPI PER 100 ABITANTI

ITALIA
Numero di capi
1.636.623
ogni 100 abitanti
2,8
I COMUNI A MAGGIOR VOCAZIONE. CAPI OGNI 100 ABITANTI

LO - Abbadia Cerreto	497
CR - Pessina Cremonese	478
CR - Stagno Lombardo	462
OR - Arborea	461
CR - Castelvisconti	456
CR - Castel Gabbiano	434
BS - Villachiara	335
VR - Velo Veronese	279
CR - Camisano	271
CR - Cumignano sul Naviglio	256

PROVINCE A MAGGIOR VOCAZIONE. CAPI OGNI 100 AB.

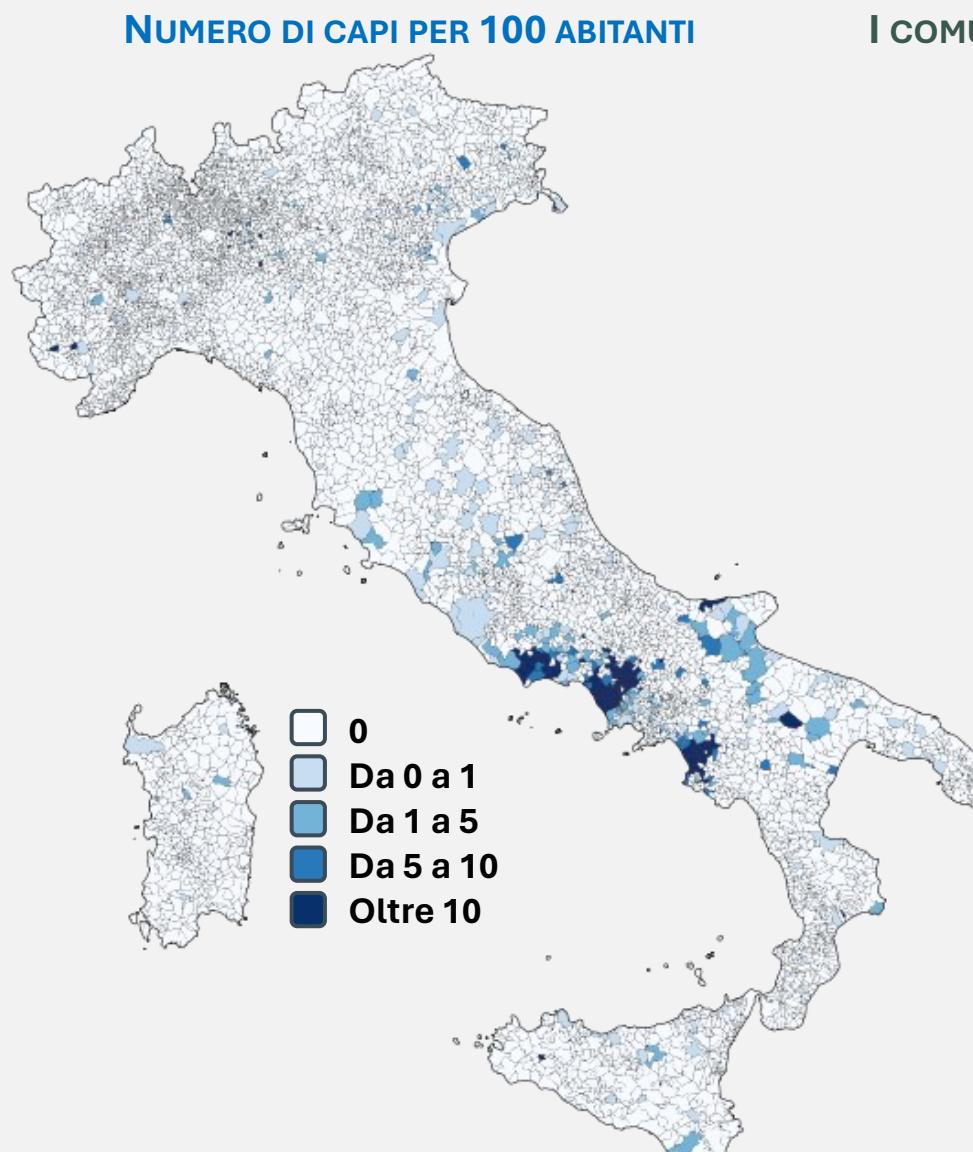
Cremona	38,1
Mantova	26,4
Lodi	22,5
Parma	19,2
Piacenza	14,7
Reggio nell'Emilia	14,6
Aosta	14,0
Oristano	13,5
Brescia	13,4
Bolzano	12,2


NUMERO DI CAPI PER 100 ABITANTI

ITALIA
Numero di capi
5.693.350
ogni 100 abitanti
9,6
I COMUNI A MAGGIOR VOCAZIONE. CAPI OGNI 100 ABITANTI

CN - Marmorà	2.328
CN - Castelmagno	2.139
LO - Maccastorna	1.811
CN - Elva	1.290
CN - Crissolo	1.286
CN - Oncino	1.227
CN - Pontechianale	1.115
CN - Canosio	1.100
CR - Castelvisconti	1.074
CR - Pessina Cremonese	1.016

PROVINCE A MAGGIOR VOCAZIONE. CAPI OGNI 100 AB.

Cremona	81,4
Mantova	80,0
Cuneo	76,4
Lodi	48,4
Nuoro	45,0
Brescia	41,4
Oristano	40,3
Parma	34,8
Piacenza	31,1
Reggio nell'Emilia	27,4



ITALIA

Numero di capi

415.502

ogni 100 abitanti

0,7

I COMUNI A MAGGIOR VOCAZIONE. CAPI OGNI 100 ABITANTI

CE - Ciorlano

1.540

FR - Amaseno

373

CE - Cancello ed Arnone

367

CE - Santa Maria la Fossa

331

CE - Grazzanise

297

SA - Altavilla Silentina

233

CE - Baia e Latina

212

SA - Albanella

195

CE - Pastorano

160

SA - Serre

156

PROVINCE A MAGGIOR VOCAZIONE. CAPI OGNI 100 AB.

Caserta

20,3

Salerno

9,8

Latina

9,5

Frosinone

4,9

Foggia

1,6

Matera

1,2

Benevento

0,8

Isernia

0,7

Rieti

0,6

Ragusa

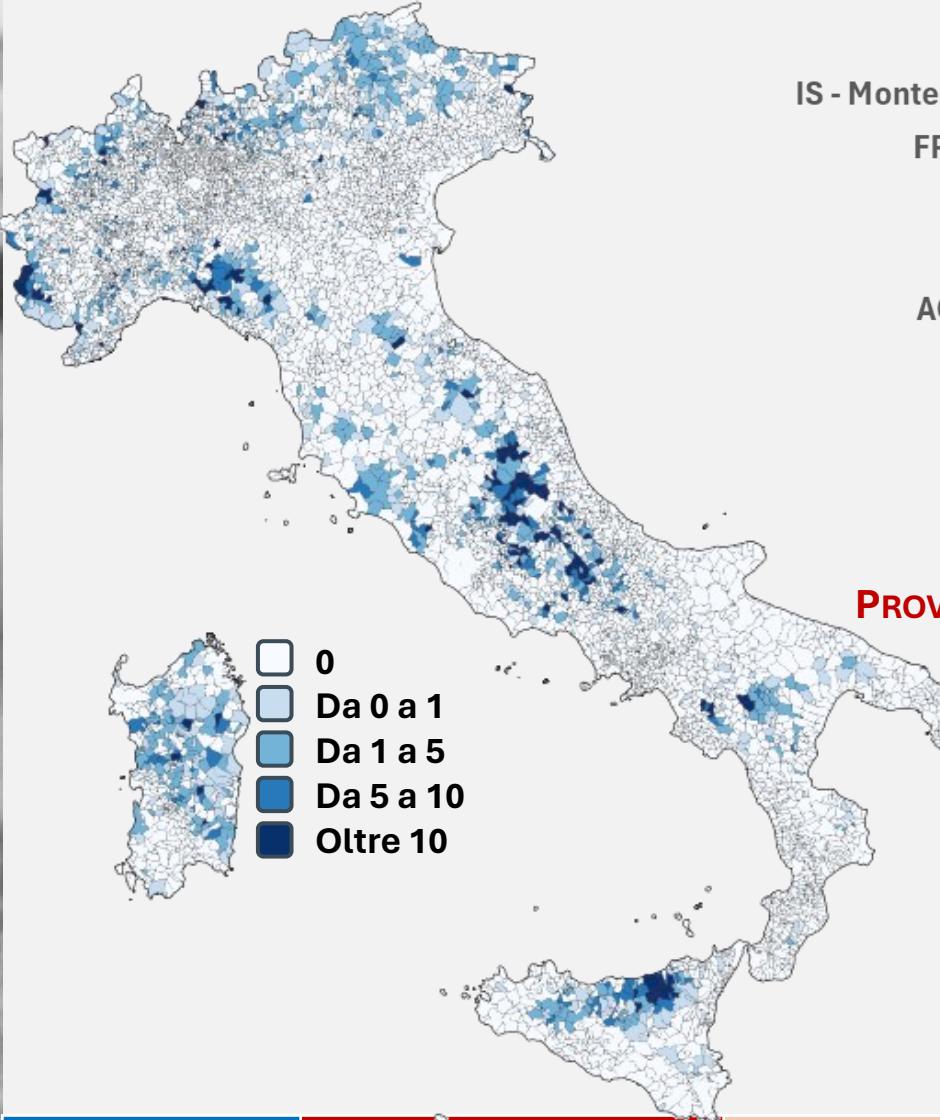
0,4

UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

GUIDO CASELLI



NUMERO DI CAPI PER 100 ABITANTI



ITALIA

Numero di capi

154.953

ogni 100 abitanti

0,3

I COMUNI A MAGGIOR VOCAZIONE. CAPI OGNI 100 ABITANTI

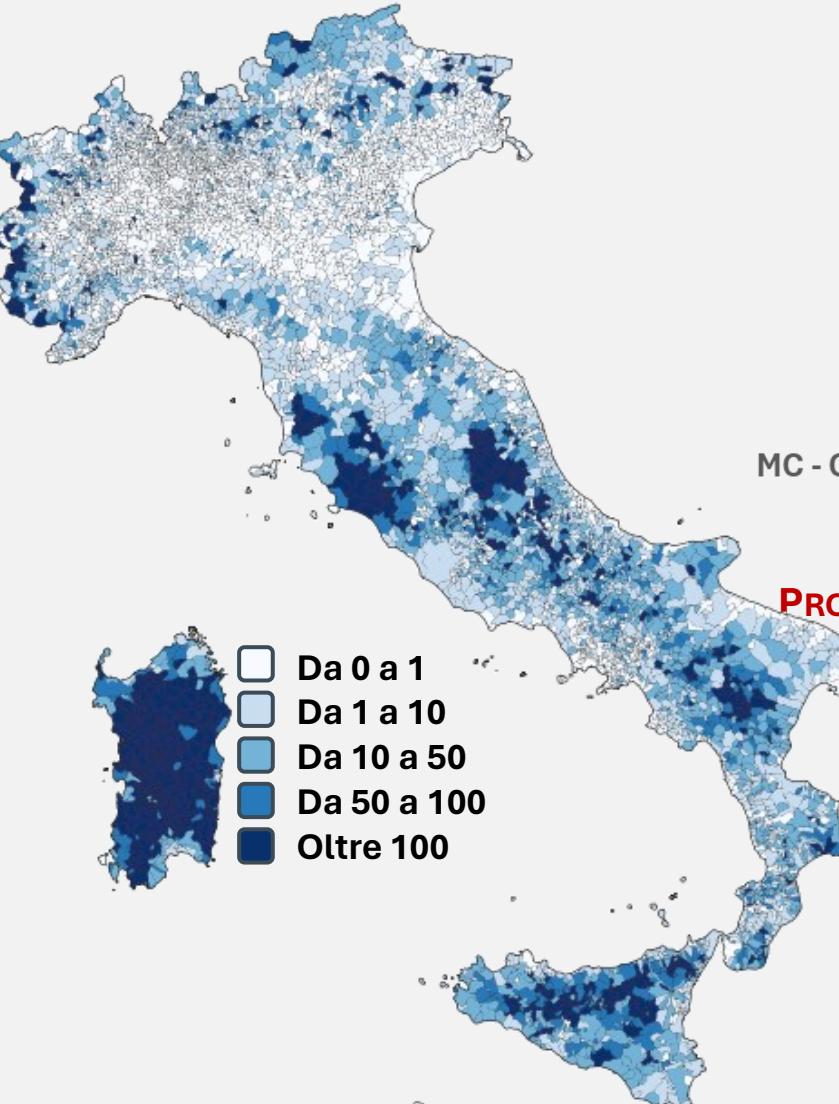
CN - Briga Alta	115
IS - Montenero Val Cocchiara	110
FR - Colle San Magno	89
GE - Rondanina	78
AQ - Cocullo	74
AQ - Gagliano Aterno	60
TO - Moncenisio	56
PG - Poggiodomo	55
MC - Ussita	43
TO - Groscavallo	39

PROVINCE A MAGGIOR VOCAZIONE. CAPI OGNI 100 AB.

Rieti	2,4
Enna	2,1
L'Aquila	2,0
Isernia	1,7
Oristano	1,4
Nuoro	1,3
Sondrio	1,0
Bolzano	1,0
Grosseto	0,9
Belluno	0,9



NUMERO DI CAPI PER 100 ABITANTI



ITALIA

Numero di capi

6.993.643

ogni 100 abitanti

11,8

I COMUNI A MAGGIOR VOCAZIONE. CAPI OGNI 100 ABITANTI

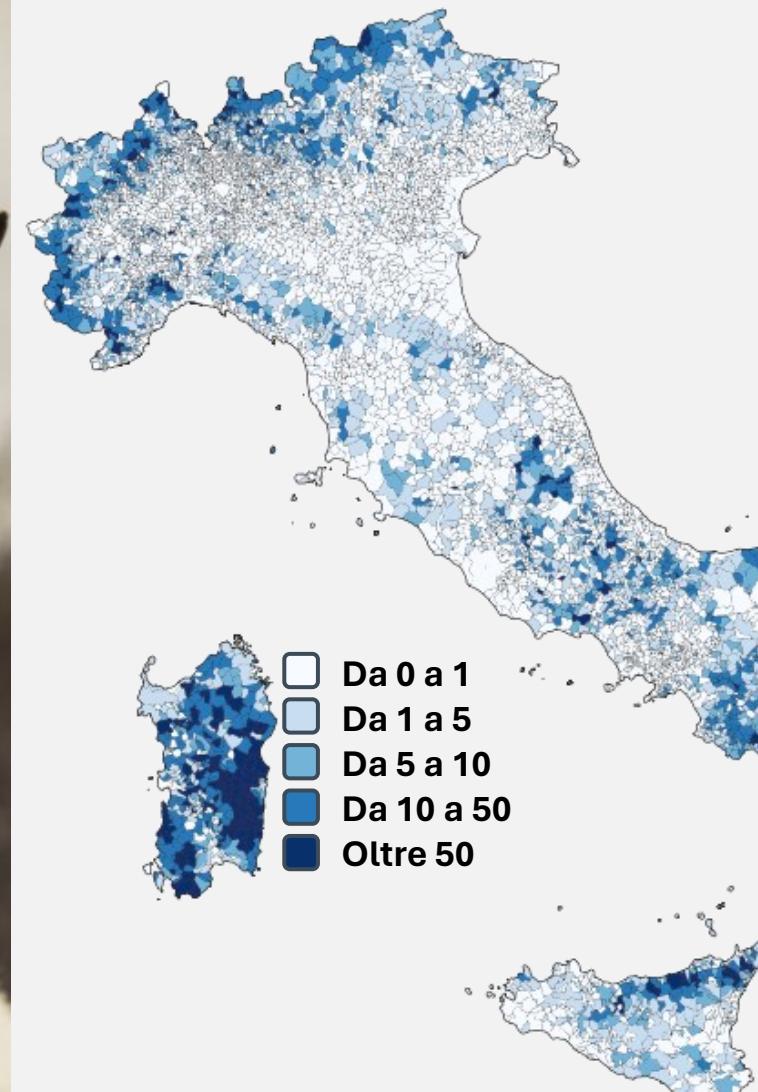
SS - Semestene	4.262
NU - Orune	4.042
NU - Onanì	3.361
NU - Noragugume	3.299
CN - Briga Alta	2.678
SS - Ittireddu	2.585
NU - Bitti	2.542
SS - Giave	2.395
MC - Castelsantangelo sul...	2.354
SS - Nule	2.280

PROVINCE A MAGGIOR VOCAZIONE. CAPI OGNI 100 AB.

Nuoro	475
Oristano	327
Sud Sardegna	231
Sassari	214
Viterbo	91
Grosseto	78
Enna	77
Rieti	50
Potenza	44
Isernia	40



NUMERO DI CAPI PER 100 ABITANTI



ITALIA

Numero di capi

952.957

ogni 100 abitanti

1,6

I COMUNI A MAGGIOR VOCAZIONE. CAPI OGNI 100 ABITANTI

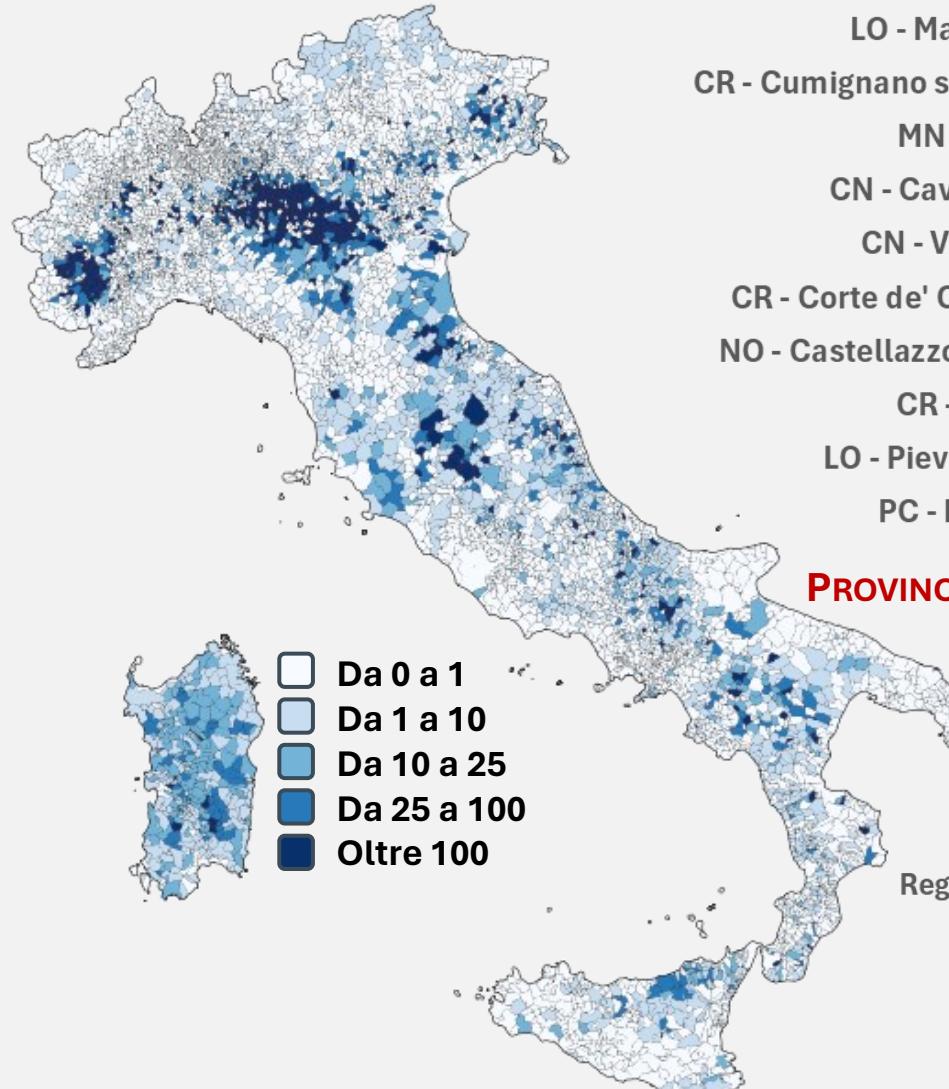
NU - Talana	644
AL - Roccaforte Ligure	556
SU - Armungia	450
SU - Goni	325
AT - Roccaverano	313
SU - Villasalto	311
ME - Novara di Sicilia	309
SU - Seui	296
RC - Bova	295
CO - Livo	290

PROVINCE A MAGGIOR VOCAZIONE. CAPI OGNI 100 AB.

Nuoro	48,1
Sud Sardegna	33,8
Oristano	13,6
Sassari	9,0
Messina	8,9
Potenza	7,8
Sondrio	7,8
Reggio Calabria	7,2
Matera	6,6
Cosenza	6,1



NUMERO DI CAPI PER 100 ABITANTI



ITALIA

Numero di capi

8.727.448

ogni 100 abitanti

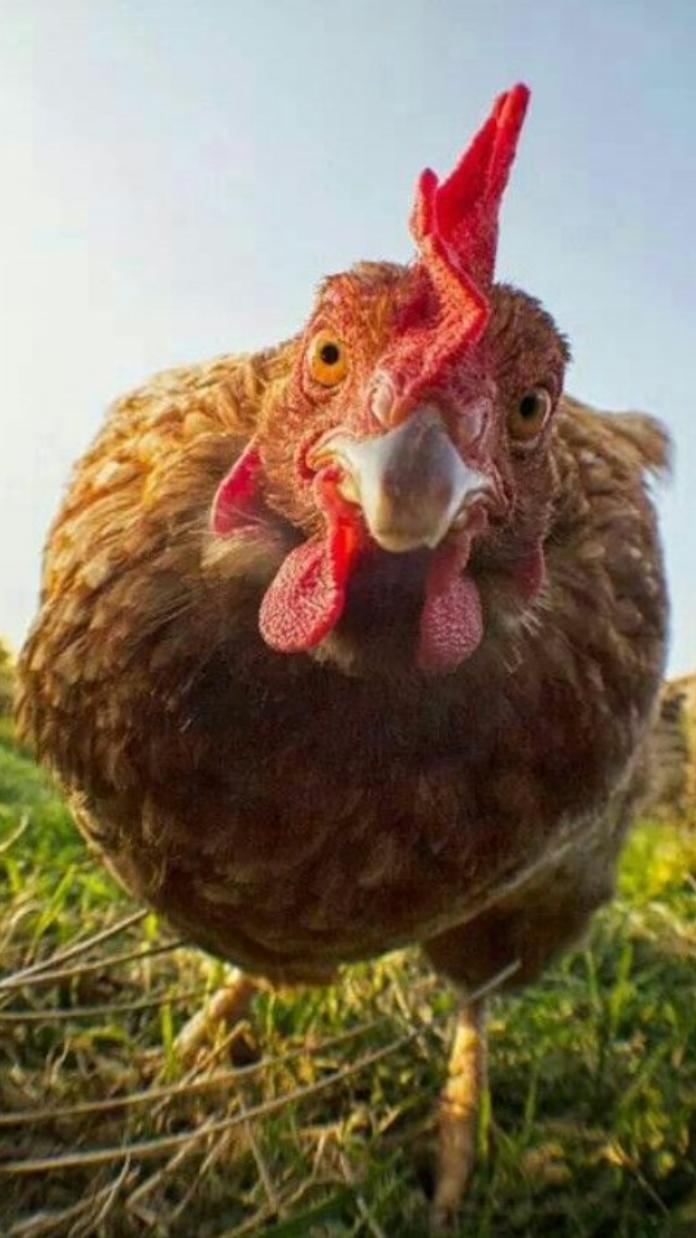
14,7

I COMUNI A MAGGIOR VOCAZIONE. CAPI OGNI 100 ABITANTI

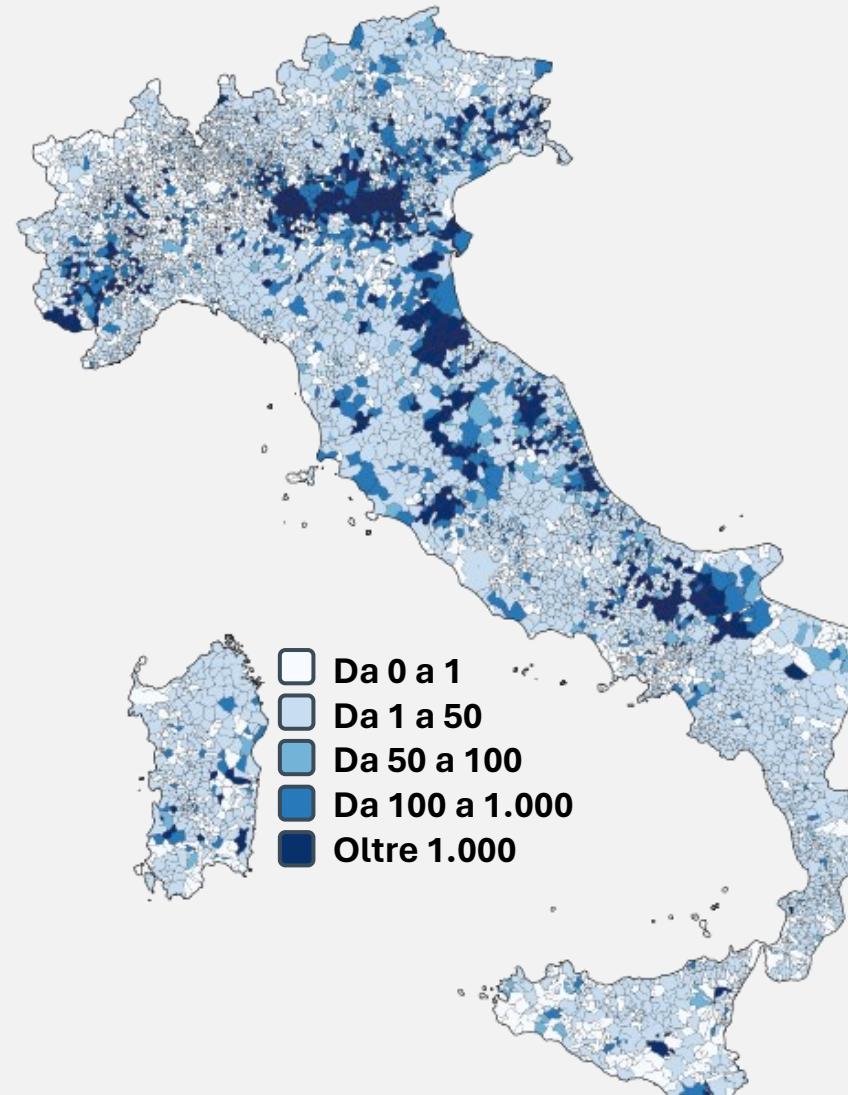
LO - Maccastorna	9.222
CR - Cumignano sul Naviglio	6.324
MN - Ceresara	3.905
CN - Cavallerleone	3.243
CN - Vottignasco	3.192
CR - Corte de' Cortesi con...	2.879
NO - Castellazzo Novarese	2.823
CR - Genivolta	2.746
LO - Pieve Fissiraga	2.460
PC - Besenzone	2.431

PROVINCE A MAGGIOR VOCAZIONE. CAPI OGNI 100 AB.

Mantova	268
Cremona	247
Cuneo	142
Lodi	129
Brescia	127
Reggio nell'Emilia	52
Perugia	41
Piacenza	39
Pavia	39
Verona	38



NUMERO DI CAPI PER 100 ABITANTI



ITALIA

Numero di capi

173.380.544

ogni 100 abitanti

292,7

I COMUNI A MAGGIOR VOCAZIONE. CAPI OGNI 100 ABITANTI

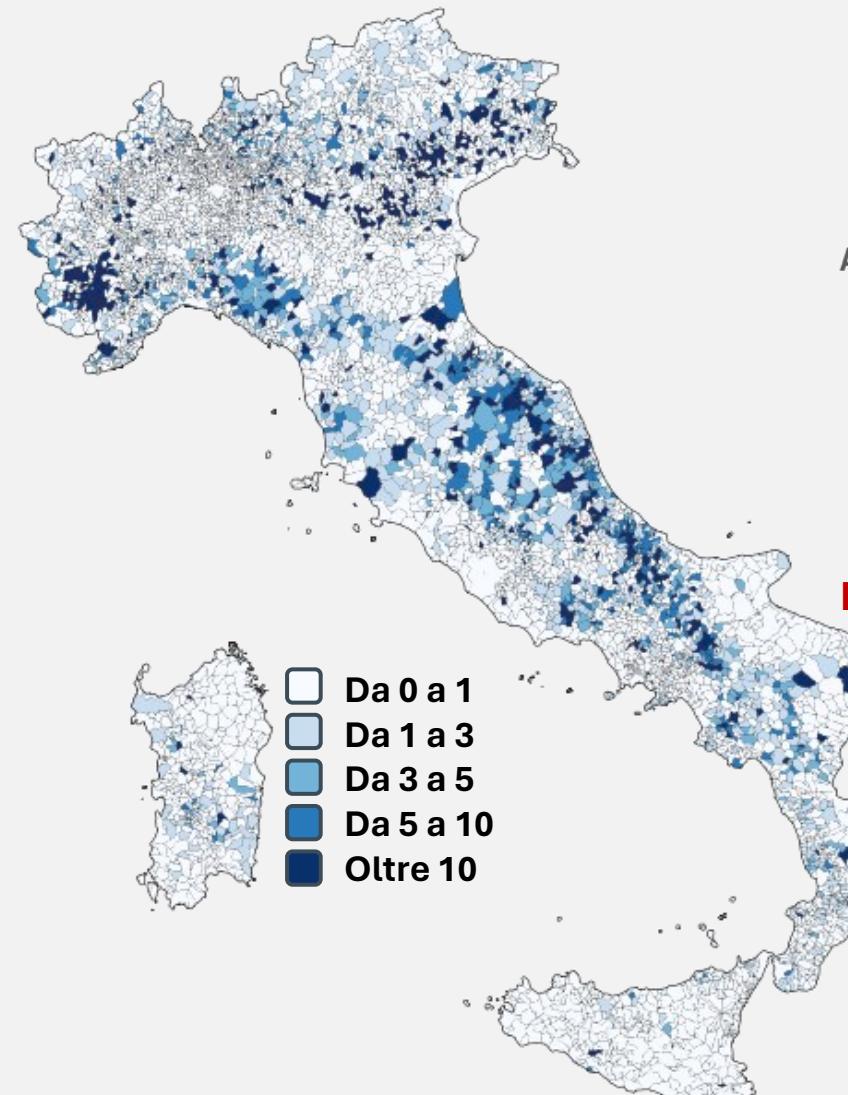
LO - Maccastorna	60.000
CB - Cercepiccola	49.913
CN - Novello	47.486
UD - Colloredo di Monte...	44.141
VI - Montegaldella	41.781
FG - Candela	37.568
VR - San Pietro di Morubio	34.116
VR - Roverchiara	33.347
CR - Casaleotto di Sopra	31.788
PD - Lozzo Atestino	30.964

PROVINCE A MAGGIOR VOCAZIONE. CAPI OGNI 100 AB.

Forlì-Cesena	4.877
Verona	3.428
Campobasso	2.432
Teramo	1.811
Rovigo	1.624
Ravenna	1.615
Isernia	1.569
Mantova	1.409
Vicenza	1.151
Brescia	991



NUMERO DI CAPI PER 100 ABITANTI



ITALIA

Numero di capi

5.436.524

ogni 100 abitanti

9,2

I COMUNI A MAGGIOR VOCAZIONE. CAPI OGNI 100 ABITANTI

CN - Monchiero	11.369
SR - Cassaro	8.505
PN - Tramonti di Sotto	6.272
VR - Pressana	6.161
AV - Torella dei Lombardi	5.300
VR - Isola Rizza	4.778
LO - Maccastorna	4.615
UD - San Leonardo	4.462
VR - Nogarole Rocca	4.217
UD - Precenicco	3.793

PROVINCE A MAGGIOR VOCAZIONE. CAPI OGNI 100 AB.

Treviso	115
Cuneo	103
Verona	83
Padova	57
Forlì-Cesena	51
Udine	48
Pordenone	36
Vicenza	34
Avellino	31
Campobasso	26

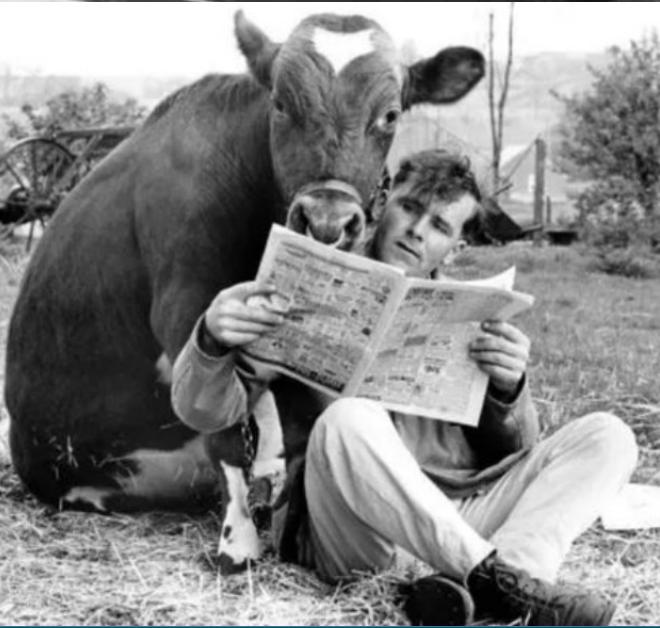


Qui comincia la sezione guidata dalla fantasia. Attraverso coefficienti – (UBA, unità di bestiame adulta), in larga parte desunti da documenti ufficiali, nella parte mancante stimati arbitrariamente – le numerosità degli animali, uomini compresi, sono state ricalcolate per renderle tra loro comparabili.

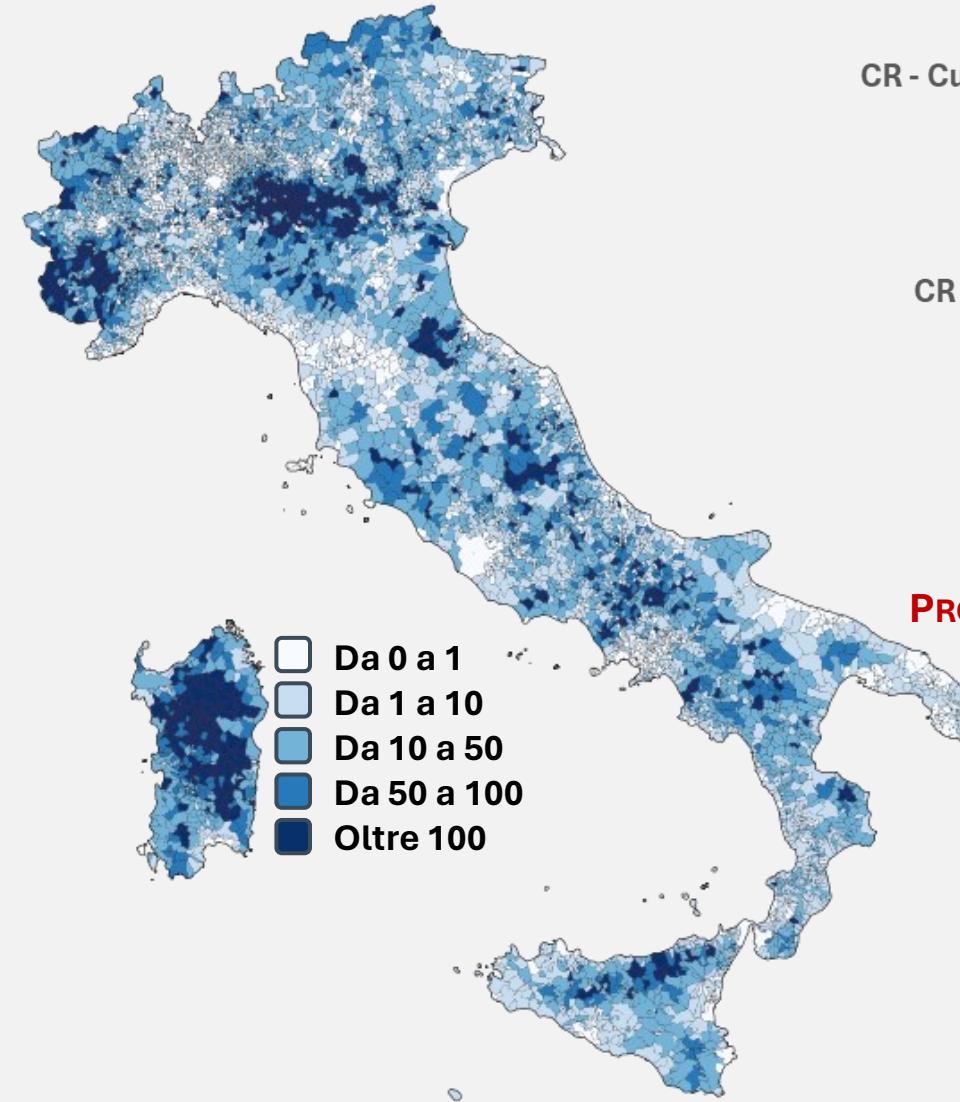
Un esercizio statistico senza, ovviamente, alcun valore scientifico, tuttavia utile per immaginare una popolazione composta da persone e animali con pari dignità. Un gioco ambientato in uno scenario fantastico, una favola moderna nel quale termini come biocomunità e sostenibilità integrale assumono senso.

Considerazioni sulla visione e sui paradigmi dello sviluppo ci porterebbero lontano, sicuramente distanti dal taglio ludico alla base di questo documento.

Meglio riprendere il viaggio per rispondere alla domanda iniziale: **se, in questo mondo immaginato, uomini e animali fossero sullo stesso piano, in quali territori gli animali avrebbero i numeri per assumere il comando del territorio?** E quali sarebbero le specie animali a essere in maggioranza?



NUMERO DI CAPI PER 100 ABITANTI



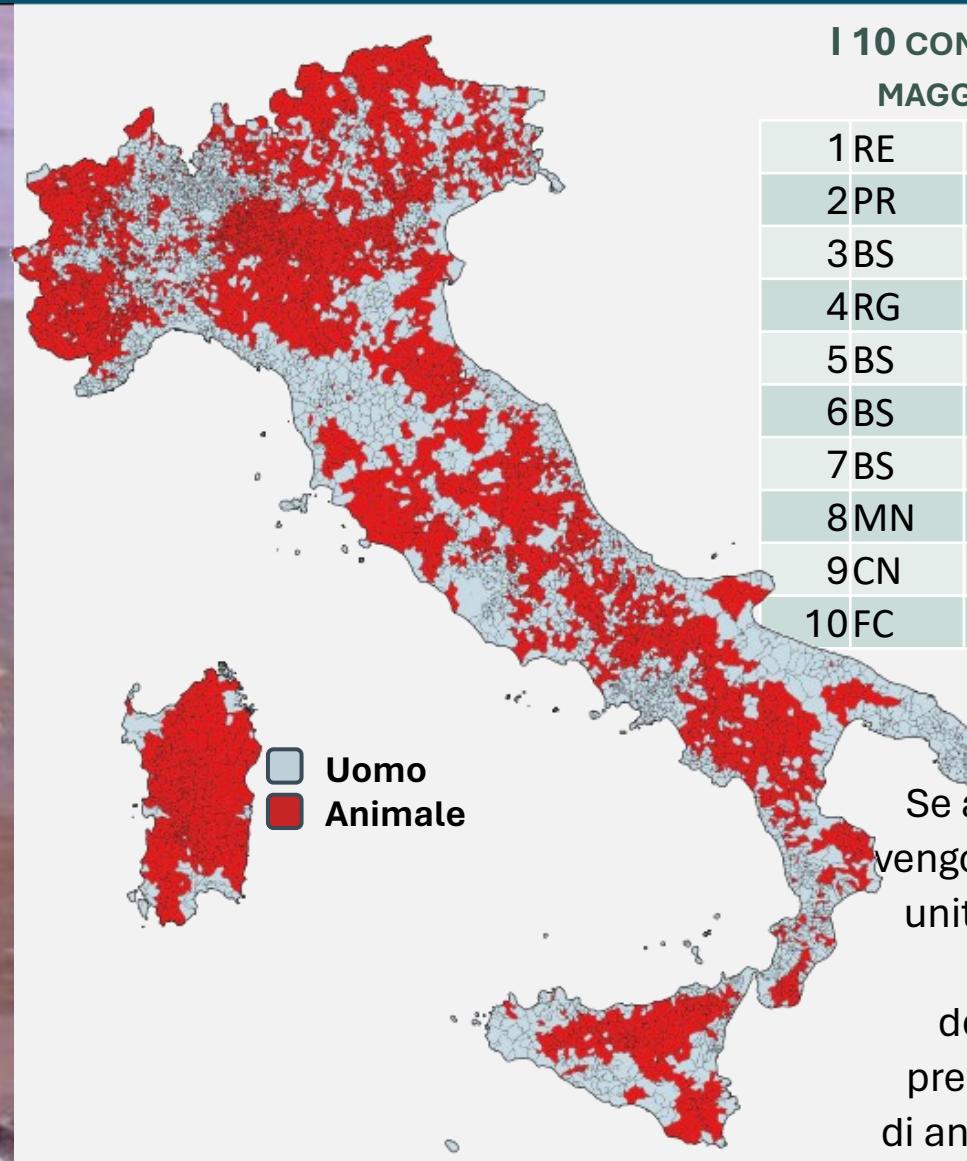
I COMUNI A MAGGIOR VOCAZIONE. CAPI OGNI 100 ABITANTI

LO - Maccastorna	4.037
CR - Cumignano sul Naviglio	2.167
CE - Ciorlano	1.724
CN - Marmora	1.660
CN - Castelmagno	1.580
CR - Pessina Cremonese	1.393
CN - Cavallerleone	1.376
MN - Ceresara	1.191
CN - Vottignasco	1.188
CR - Castelvisconti	1.082

PROVINCE A MAGGIOR VOCAZIONE. CAPI OGNI 100 AB.

Mantova	140
Cremona	137
Cuneo	99
Nuoro	91
Lodi	75
Brescia	70
Oristano	70
Forlì-Cesena	62
Verona	61
Sud Sardegna	41

In questa elaborazione gli animali sono ricalcolati in unità standard, gli uomini in valori reali non ricalcolati

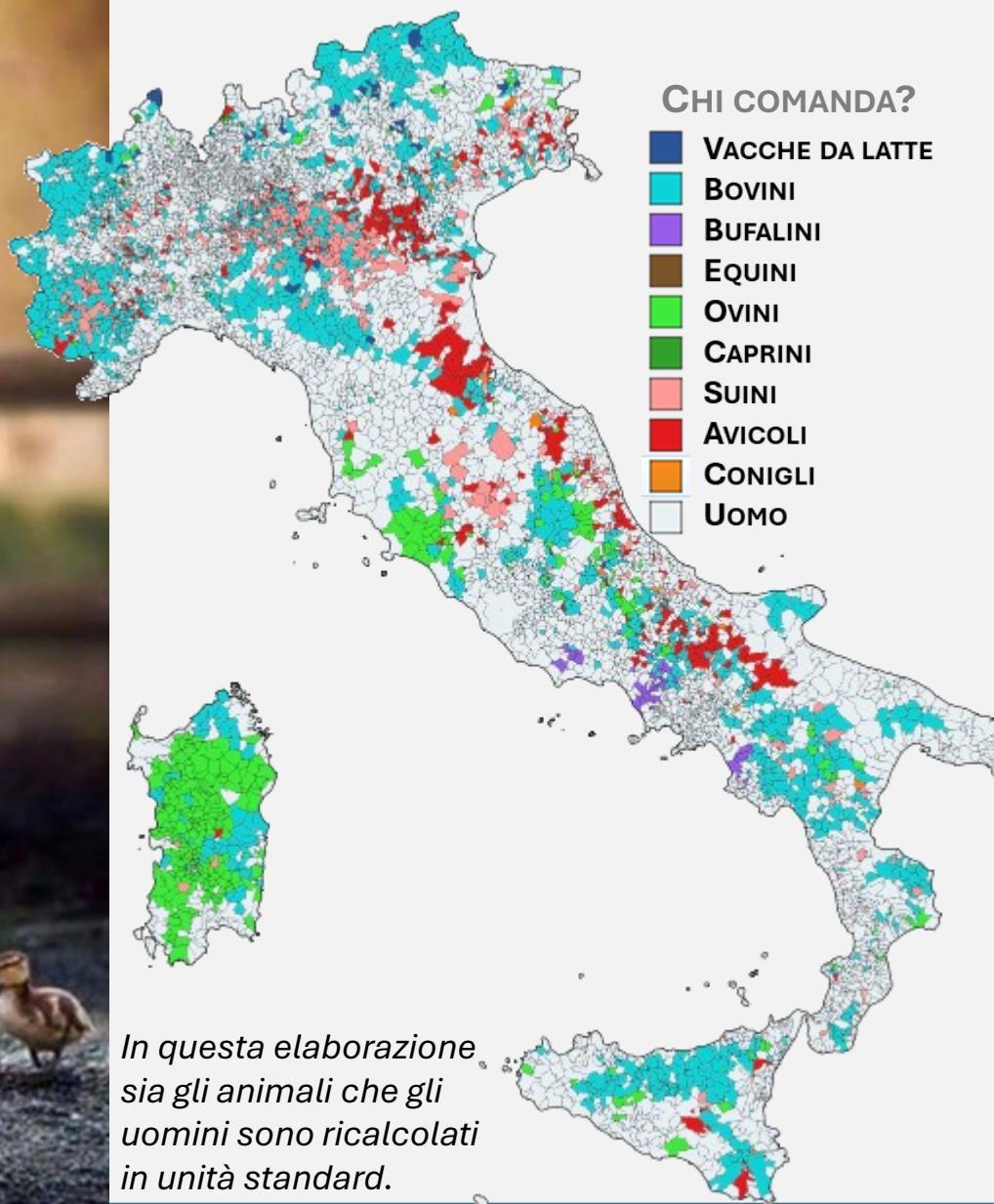


In questa elaborazione sia gli animali che gli uomini sono ricalcolati in unità standard.

I 10 COMUNI PIÙ GRANDI A MAGGIORANZA ANIMALE

1 RE	Reggio nell'Emilia
2 PR	Parma
3 BS	Montichiari
4 RG	Modica
5 BS	Leno
6 BS	Ghedi
7 BS	Calvisano
8 MN	Marmirolo
9 CN	Fossano
10 FC	Forlì

Se anche le persone vengono ricalcolate in unità standard, oltre la metà dei comuni italiani presenta un numero di animali superiore a quello degli uomini.



I 20 COMUNI PIÙ GRANDI PER SPECIE ANIMALE DI MAGGIORANZA

1 FC	Forlì	Avicola
2 RG	Ragusa	Bovina
3 RA	Faenza	Avicola
4 CN	Cuneo	Suina
5 RG	Modica	Avicola
6 MN	Mantova	Suina
7 TA	Martina Franca	Bovina
8 AN	Jesi	Avicola
9 MO	Formigine	Suina
10 VR	Villafranca	Bovina
11 RA	Lugo	Avicola
12 TV	Montebelluna	Bovina
13 PG	Gubbio	Suina
14 CN	Bra	Bovina
15 TO	Carmagnola	Bovina
16 PR	Fidenza	Bovina
17 BA	Gioia del Colle	Bovina
18 CE	Castel Volturno	Bufalina
19 BA	Putignano	Bovina
20 BS	Montichiari	Bovina



Come già ricordato, questo documento nasce con spirito giocoso, senza l'ambizione di giungere a conclusioni né, tantomeno, con l'obiettivo di esprimere giudizi sul rapporto tra uomini e animali. Va visto per quello che è, innanzitutto un viaggio tra i numeri alla ricerca delle vocazioni zootecniche dei nostri territori. Scorrere le mappe muovendosi tra i comuni più blu equivale a percorrere un itinerario che unisce molte delle nostre eccellenze agricole. Seguire, comune per comune, le tracce dei conigli o delle mucche consente di conoscere e dare visibilità a tante piccole comunità che animano le aree interne del Paese.

Anche la parte visionaria del documento non è altro che un viaggio tra numeri. A differenza dei precedenti, ci proiettano in un mondo di fantasia, dove non esiste distinzione tra uomini e animali. Immaginare una (bio)comunità con abitanti a due e quattro zampe con pari diritti e doveri è un viaggio nel fantastico e, al tempo stesso, un modo di guardare alle tante strade che intersecano il tema sostenibilità da una differente prospettiva.

Una favola moderna, appunto. Oggi. Domani chissà.